



## COMUNE DI BARGHE

Provincia di BRESCIA

### Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno  
2018

L'ORGANO DI REVISIONE



*Paucese Javit*

## Sommario

INTRODUZIONE .....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Premesse e verifiche .....	5
Fondo di cassa.....	11
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione .....	15
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018 ....	17
Risultato di amministrazione.....	19
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	21
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	22
Fondi spese e rischi futuri : Il comune non e' interessato a tale fattispecie .....	23
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	24
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	25
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA .....	29
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE .....	30
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE....	35
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	36
CONTO ECONOMICO .....	37
STATO PATRIMONIALE.....	37
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO .....	38
(EVENTUALE) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE .....	38
CONCLUSIONI .....	39

# Comune di BARGHE

## Organo di revisione

Verbale n. 06 del 29/04/2019

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

#### approva o presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di BARGHE che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

BARGHE, lì 29/04/2019

L'ORGANO DI REVISIONE



## INTRODUZIONE

Il sottoscritto ROMITO DR. FRANCESCO revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 34 del 13.09.2018;

- ◆ ricevuta in data 10.04.2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 29 del 09.04.2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità

### TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 9
di cui variazioni di Consiglio	n. 6
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 2
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n.....
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n.....

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;
- ◆ (*eventuale*) le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

### RIPORTA / RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

## CONTO DEL BILANCIO

### Premesse e verifiche

Il Comune di BARGHE registra una popolazione al 31.12.2017, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. \_\_\_\_\_ abitanti.

(eventuale) L'ente è stato istituito a seguito di processo di fusione per unione concluso entro il 1° gennaio 2016.

(eventuale) L'ente è incorporante del processo di fusione per incorporazione concluso entro il 1° gennaio 2016.

(eventuale) L'ente è ricompreso nell'elenco di cui agli allegati 1,2 e 3-bis del d.l. n. 189/2016 per il sisma del \_\_\_\_\_.

(eventuale) L'ente si trova nella situazione di cui al comma 848 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2017 n. 205 (legge bilancio 2018) in quanto è stato omesso il riaccertamento straordinario/a seguito di deliberazione della Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti/ a seguito Relazione dei Servizi Ispettivi del MEF con la quale sono state acclarate irregolarità nella contabilizzazione di residui risalenti agli esercizi antecedenti il 2015 non correttamente accertati entro il 1° gennaio 2015 (inserire estremi relazione ispettiva)

L'organo di revisione, nel corso del 2018, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

*(In caso di risposta affermativa, riassumere brevemente il tipo di irregolarità rilevate, le misure correttive suggerite dall'organo di revisione economico-finanziaria e le motivazioni addotte dall'organo consiliare a giustificazione dell'eventuale mancata adozione di dette misure, quantificando approssimativamente l'impatto negativo delle irregolarità.)*

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

*(In caso di riscontrata mancata allegazione, indicare quali tra i documenti elencati nell'art. 11, comma 4, non sono stati trasmessi, indicandone le ragioni.)*

- che l'Ente **non ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2018 attraverso la modalità "in attesa di approvazione";

- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel caso di applicazione nel corso del 2018 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che **sono state/non sono state** rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011); **Il comune non e' interessato a tale fattispecie**

*(Dettagliare le componenti dell'avanzo vincolato utilizzate: quota vincolata ex lege, quota relativa ai vincoli formalmente attribuiti dall'Ente, quota relativa ai vincoli derivanti da trasferimenti, quota relativa ai vincoli derivanti da contrazione di mutui, accantonato presunto da esercizio precedente).*

- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento; *(Per il titolo V limitatamente per la parte eccedente il saldo ex art. 162 co. 6)*

In riferimento all'Ente si precisa che:

- Non partecipa all'Unione dei Comuni \_\_\_\_\_ (indicare la denominazione);

- Non partecipa al Consorzio di Comuni \_\_\_\_\_ *indicare la denominazione*);
- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016 (*specificare se leasing immobiliare, leasing immobiliare in costruendo, lease-back, project financing, altre da specificare*);
- **ha/non ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013; (*motivare in caso di non adempimento*) **Il comune non è interessato a tale fattispecie**
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento; (*eventuale*)  
*Nel caso di utilizzo dell'anticipazione di liquidità accantonata nel risultato di amministrazione ai fini del FCDE, l'ente ha/non ha tenuto conto che tale facoltà poteva essere esercitata "una tantum" nel solo anno di acquisizione dell'anticipazione*);
- **non si** è avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;  
*(Oppure)*  
*dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che almeno la metà presenta valori deficitari e pertanto l'ente è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel*;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;  
*(in caso positivo indicare la delibera di Consiglio Comunale approvata con la quale il Consiglio ha adottato gli opportuni provvedimenti)*;
- nel corso dell'esercizio l'ente **ha/non ha** provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo (*specificare se: di amministrazione, da riaccertamento straordinario, disavanzo tecnico art. 3, comma 13, d.lgs. 118/2011 e s.m.i.*); **Il comune non è interessato a tale fattispecie**
- non è in dissesto;
- **non ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale dal .....;
- il risultato di amministrazione al 31/12/2018 è / **non è** migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2018 per un importo pari o superiore al disavanzo applicato al bilancio 2018; **Il comune non è interessato a tale fattispecie**
- (*eventuale*) la composizione e la modalità di recupero del disavanzo è la seguente:
- **Il comune non è interessato a tale fattispecie**

DESCRIZIONE	IMPORTO
a) MAGGIORE DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI	0,00
b) QUOTA ANNUA DEL DISAVANZO APPLICATO AL BILANCIO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	0,00
c) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (a-b)	<b>0,00</b>
d) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO	0,00
<b>e) QUOTA NON RECUPERATA DA APPLICARE AL BILANCIO 2019 (c-d) (solo se valore positivo)</b>	<b>0,00</b>

*(eventuale) nella lettera a) indicare l'importo risultante da riaccertamento straordinario-bis ex art. 1 co.848 IL.205/2017.*

*Se da tale confronto risulta che il disavanzo non è stato recuperato, la quota non recuperata nel 2018 e l'eventuale maggior disavanzo sono interamente applicati al primo esercizio del bilancio 2019/2021 in aggiunta alla quota annuale di rientro.*

*Il recupero dell'eventuale maggior disavanzo può essere effettuato non oltre la durata della consiliatura con un piano di rientro secondo le modalità dell'art.188 del TUEL.*

ANALISI DEL DISAVANZO	composizione del disavanzo				
	Disavanzo dell'esercizio precedente (a)	Disavanzo dell'esercizio 2018 (b)	disavanzo ripianato nell'esercizio 2018 (c)=a-b	quota del disavanzo da ripianare nel 2018 (d)	ripiano non effettuato nell'esercizio (e)= d-c
Disavanzo al 31.12.15 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....			0		0
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui			0		0
Disavanzo tecnico al 31.12....			0		0
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL			0		0
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio .....da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....			0		0
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente			0		0
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

  

MODALITA' DI COPERTURA DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO <sup>1</sup>	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
		esercizio 2019	esercizio 2020	esercizio 2021	esercizi successivi
Disavanzo al 31.12.15					
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui					
Disavanzo tecnico al 31.12....					
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL <sup>8</sup>					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio .....					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente					
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

1 Corrisponde alla colonna (b) della tabella precedente

- l'operazione di annullamento automatico dei debiti tributari fino a mille euro (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni) risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 disposta dall'art. 4 del decreto legge 119/2018 ha prodotto un disavanzo pari a **Il comune non e' interessato a tale fattispecie**

L'art. 11 bis, comma 6 del D.l. 14 dicembre 2018 n. 135 (convertito in legge 11.2.2019 n. 12 decreto semplificazioni) ha previsto la possibilità di ripartire il disavanzo un numero massimo di cinque annualità. L'importo del disavanzo ripianabile non può essere superiore alla sommatoria dei residui cancellati per effetto dell'operazione di stralcio al netto dell'accantonamento al FDCE nel risultato d'amministrazione;

- ha non ha provveduto** nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro ..... di cui euro ..... di parte corrente ed euro ..... in conto capitale. .... e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5; **Il comune non e' interessato a tale fattispecie**



**(in caso negativo motivare ad esempio inesistenza dei debiti, mancata copertura.....)**

Tali debiti sono così classificabili:

<b>Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio</b>			
	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>Articolo 194 T.U.E.L.:</b>			
- lettera a) - sentenze esecutive			
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro zero
- 2) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro zero

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui al punto 1) si è provveduto come segue:

– con ..... per euro .....

*In presenza di debiti fuori bilancio di cui al punto 2) l'ente deve apporre apposito vincolo sulla quota libera dell'avanzo di amministrazione, se capiente.*

*L'Organo di revisione deve effettuare attenti controlli sui debiti fuori bilancio poiché tali voci concorrono anche alla definizione di due dei nuovi indicatori di deficitarietà che sono stati approvati con il D.M. 28.12.2018:*

*Allegato A*

*parametro P 6 – codice indicatore 13.1 – debiti riconosciuti e finanziati = importo debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo 1 e titolo 2*

*parametro P 7 – codice indicatore 13.2+13.3 – Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento = (Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento + Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento) / Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3*

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

*(oppure in caso contrario) ha assicurato per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti. (riportare per i suddetti servizi la percentuale di copertura dei costi realizzata tenendo conto dei minimi previsti)*

<b>RENDICONTO 2018</b>	<b>Proventi</b>	<b>Costi</b>	<b>Saldo</b>	<b>% di copertura realizzata</b>	<b>% di copertura prevista</b>
Asilo nido			0,00	#DIV/0!	
Casa riposo anziani			0,00	#DIV/0!	
Fiere e mercati			0,00	#DIV/0!	
Mense scolastiche			0,00	#DIV/0!	
Musei e pinacoteche			0,00	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	#DIV/0!	
Colonie e soggiorni stagionali			0,00	#DIV/0!	
Corsi extrascolastici			0,00	#DIV/0!	
Impianti sportivi			0,00	#DIV/0!	
Parchimetri			0,00	#DIV/0!	
Servizi turistici			0,00	#DIV/0!	
Trasporti funebri, pompe funebri, illuminazione votiva	5.967,64	712,96	5.254,68	837,02%	
Uso locali non istituzionali			0,00	#DIV/0!	
Centro creativo			0,00	#DIV/0!	
Altri servizi:trasporto, mensa anziani	9.725,84	40.931,60	-31.205,76	23,76%	
<b>Totali</b>	<b>15.693,48</b>	<b>41.644,56</b>	<b>-25.951,08</b>	<b>37,68%</b>	

## Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

### Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	336.233,04
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	336.233,04

*(Indicare l'importo e le ragioni della eventuale discordanza)*

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	50.705,70	117.342,50	336.233,04
<i>di cui cassa vincolata <sup>(1)</sup></i>	0,00	0,00	165.000,00

(1) Riportare l'ammontare dei fondi vincolati come risultano in tesoreria

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	+/-	2016	2017	2018
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	0,00	0,00	0,00
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati all'1.1	=	0,00	0,00	0,00
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	0,00	0,00	165.000,00
Decrementi per pagamenti vincolati	-	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati al 31.12	=	0,00	0,00	165.000,00
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	0,00	0,00	0,00
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	0,00	0,00	165.000,00

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Parte II) SEZIONE I.I - DATI CONTABILI: CASSA

1. Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		117.342,50			117.342,50
Entrate Titolo 1.00	+	580.174,91	454.215,07	82.690,89	536.905,96
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	55.588,57	37.361,90	5.227,98	42.589,88
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	374.209,93	250.617,86	24.366,48	274.984,34
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)</b>	<b>=</b>	<b>1.009.973,41</b>	<b>742.194,83</b>	<b>112.285,35</b>	<b>854.480,18</b>
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	884.141,99	617.824,32	63.466,55	681.290,87
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	75.230,00	75.221,30	0,00	75.221,30
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)</b>	<b>=</b>	<b>959.371,99</b>	<b>693.045,62</b>	<b>63.466,55</b>	<b>756.512,17</b>
<b>Differenza D (D=B-C)</b>	<b>=</b>	<b>50.601,42</b>	<b>49.149,21</b>	<b>48.818,80</b>	<b>97.968,01</b>
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+		0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)</b>	<b>=</b>	<b>50.601,42</b>	<b>49.149,21</b>	<b>48.818,80</b>	<b>97.968,01</b>
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	242.645,00	221.159,04	15.000,00	236.159,04
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)</b>	<b>+</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)</b>	<b>=</b>	<b>242.645,00</b>	<b>221.159,04</b>	<b>15.000,00</b>	<b>236.159,04</b>
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)</b>	<b>=</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)</b>	<b>=</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)</b>	<b>=</b>	<b>242.645,00</b>	<b>221.159,04</b>	<b>15.000,00</b>	<b>236.159,04</b>
Spese Titolo 2.00	+	365.384,55	47.361,23	59.772,95	107.134,18
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)</b>	<b>=</b>	<b>365.384,55</b>	<b>47.361,23</b>	<b>59.772,95</b>	<b>107.134,18</b>
<b>Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)</b>	<b>-</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale spese di parte capitale P (P=N-O)</b>	<b>-</b>	<b>365.384,55</b>	<b>47.361,23</b>	<b>59.772,95</b>	<b>107.134,18</b>
<b>DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)</b>	<b>=</b>	<b>-122.739,55</b>	<b>173.797,81</b>	<b>-44.772,95</b>	<b>129.024,86</b>
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)</b>	<b>=</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	300.000,00	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	300.000,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	148.890,42	78.056,03	1.424,08	79.480,11
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	152.371,96	77.304,99	10.277,45	87.582,44
<b>Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)</b>	<b>=</b>	<b>41.722,83</b>	<b>223.698,06</b>	<b>-4.807,52</b>	<b>336.233,04</b>

\* Trattasi di quota di rimborso annua \*\* Il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro ZERO  
 Alla sistemazione di tali sospesi si è **provveduto/non si è provveduto** come indicato nel principio contabile 4/2.

*La sistemazione di tale pagamento richiede il riconoscimento e finanziamento del debito fuori bilancio da sottoporre al Consiglio prima o contestualmente all'approvazione del rendiconto.*

L'ente **ha/non ha** provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria. **Il comune non e' interessato a tale fattispecie**

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2018, ammonta ad euro..... e corrisponde all'importo iscritto tra i residui passivi del titolo 5.

	2016	2017	2018
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	0,00	0,00	0,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	0,00	0,00	0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			0,00
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)	0,00	0,00	0,00
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	0,00	0,00	0,00

\*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2018 è stato di euro ZERO.:

*(Fornire le motivazioni: ad esempio il continuo ricorso all'anticipazione di tesoreria deriva dai seguenti elementi di criticità:*

- *entità dei residui attivi superiore a quella dei residui passivi causata da .....*;
- *residui attivi derivanti da rateazione di riscossioni per euro .....*;
- *concessione di crediti ad organismi partecipati non ancora rimborsati per euro .....*;
- *altro.....)*

### Tempestività pagamenti

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

Nel caso di mancata adozione l'Ente ha motivato tale inadempimento in ragione **Il comune non e' interessato a tale fattispecie.**

*L'articolo 183, comma 8, del TUEL, prevede che "Al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente comma comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa."*

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

L'ente **ha** allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

Nel caso di mancata redazione del prospetto l'Ente ha motivato tale inadempimento in ragione **II comune non e' interessato a tale fattispecie**

In caso di sfioramento dei tempi di pagamento l'ente **ha** indicato le misure correttive.

*L'articolo 41, comma 1, del DL 66/2014 prevede che alle relazioni ai bilanci consuntivi delle pubbliche amministrazioni e' allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonche' l'indicatore annuale di tempestivita' dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. In caso di superamento dei predetti termini, le medesime relazioni indicano le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti. L'organo di controllo di regolarita' amministrativa e contabile verifica le attestazioni di cui al primo periodo, dandone atto nella propria relazione.*

**Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti**

L'ente **ha** dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

In caso di non corretta attuazione l'ente ha motivato ..... e l'Organo di revisione ritiene **II**

**comune non e' interessato a tale fattispecie**

*Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.*

*Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.*

*Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.*

## Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 361.976,14, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	
Gestione di competenza	2018
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA*</b>	258.513,04
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	11.446,77
Fondo pluriennale vincolato di spesa	44.492,63
<b>SALDO FPV</b>	-33.045,86
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	1.014,54
Minori residui attivi riaccertati (-)	1.790,12
Minori residui passivi riaccertati (+)	4.698,60
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	3.923,02
<b>Riepilogo</b>	
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	258.513,04
<b>SALDO FPV</b>	-33.045,86
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	3.923,02
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	64.962,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	67.623,94
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018</b>	361.976,14

\*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
<b>Titolo I</b>	529770,00	519013,61	454215,07	87,52
<b>Titolo II</b>	54160,00	42072,35	37361,90	88,80
<b>Titolo III</b>	358710,00	370091,42	250617,86	67,72
<b>Titolo IV</b>	227645,00	223565,93	221159,04	98,92
<b>Titolo V</b>	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!

### *Motivare eventuali scostamenti significativi.....*

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	1446,77	0,00
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	931177,38	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	12914,03	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	733842,27	0,00
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	1446,77	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	5000	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	75221,3	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>		<b>130027,84</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	7162	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	54085	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)</b>	<b>O=G+H+I-L+M</b>	<b>83104,84</b>	<b>0,00</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	57800	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	223565,93	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	12914,03	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	54085	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	87166,7	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		0,00
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	33045,86	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	5000	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>		<b>207324,34</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>290429,18</b>	<b>0,00</b>



<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>		
Equilibrio di parte corrente (O)		<b>83104,84</b>
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	7162,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.</b>		<b>75942,84</b>

**Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018**

*Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.*

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

<b>FPV</b>	<b>01/01/2018</b>	<b>31/12/2018</b>
FPV di parte corrente	11.446,77	11.446,77
FPV di parte capitale	0	33.045,86
FPV per partite finanziarie		

**Parte II) SEZIONE LII - DATI CONTABILI: FONDO PLURIENNALE VINCOLATO****1. Alimentazione Fondo pluriennale vincolato****1.1 Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente**

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	8599,5	11446,77	11446,77
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	8599,5	11446,77	11446,77
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***			
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile			
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

(\*) solo per gli enti sperimentatori

(\*\*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

(\*\*\*) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al

**1.2 Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale**

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	4262,07	0	33045,86
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	4262,07	0	33045,86
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti			
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

(\*) solo per gli enti sperimentatori

## Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro 361.976,14, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				117342,50
RISCOSSIONI	(+)	128709,43	1041409,90	1170119,33
PAGAMENTI	(-)	133516,95	817711,84	951228,79
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			336233,04
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			336233,04
RESIDUI ATTIVI	(+)	40229,25	192891,56	233120,81
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	4808,50	158076,58	162885,08
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			11446,77
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			33045,86
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE .... (A)</b>	<b>(=)</b>			<b>361976,14</b>

<sup>(1)</sup> Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

### *(eventuale)* **Il comune non e' interessato a tale fattispecie**

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018, sono indicati pagamenti per esecuzione forzata per euro.....e al finanziamento di tali pagamenti si è provveduto come segue.....

*(eventuale)*

Nei residui attivi sono compresi euro ZERO. derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	69.247,38	132.585,94	361.976,14
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	21.759,92	43.637,95	52.332,69
Parte vincolata (C)	1.079,60	1.079,60	182.769,33
Parte destinata agli investimenti (D)	24.089,01	13.478,88	22.154,61
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	22.318,85	74.389,51	104.719,51

*Il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.*

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

*In caso di risposta negativa, indicare le ragioni:.....*

*(eventuale)*

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinvio la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

## Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

### 2. Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Risultato d'amministrazione al 31.12.2017							Parte destinata agli investimenti
			Parte accantonata			Parte vincolata				
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	0									
Salvaguardia equilibri di bilancio	0									
Finanziamento spese di investimento	46.231	46.231								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0									
Estinzione anticipata dei prestiti	0	0								
Altra modalità di utilizzo	0									
Utilizzo parte accantonata	5.252		0	0	5.252					
Utilizzo parte vincolata	0					0	0	0		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	13.479									13478,88
Valore delle parti non utilizzate	0	0	0	0		0	0	0		0
<b>Valore monetario della parte</b>	<b>64.962</b>	<b>46.231</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>5.252</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>13478,88</b>

Somma del valore delle parti non utilizzate= Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 28 del 09.04.2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 28 del 09.04.2019 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 01.01.201	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	169.714,26	128.709,43	40.229,25	- 775,58
Residui passivi	143.024,05	133.516,95	4.808,50	- 4.698,60

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	1.715,12	2.739,66
Gestione corrente vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale non vincolata	0,00	1.958,94
Gestione servizi c/terzi	75,00	0,00
<b>MINORI RESIDUI</b>	<b>1.790,12</b>	<b>4.698,60</b>

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

**(segnalare eventuali irregolarità)**

Al riguardo di osserva.....

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale residui conservati al 31.12.2018	FCDE al 31.12.2018
IMU	Residui iniziali	12986,29	773,26	0	116	2718,53	572	1878,71	0
	Riscosso c/residui al 31.12	12986,29	773,26	0	116	2718,53	572		
	Percentuale di riscossione	100,00%	100,00%	#DIV/0!	100,00%	100,00%	100,00%		
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali		11319,4	16062,1	18639,14	25970,27	30051,66	28858,34	21744,75
	Riscosso c/residui al 31.12		5132,12	5959,73	3021,63	4738,62	8719,32		
	Percentuale di riscossione		45,34%	37,10%	16,21%	18,25%	29,01%		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	11605,19	9000,84	7604,17	10034,03	4970,71	755,83	5128,92	F.C.D.E. ACCANTONATO DA CMVS
	Riscosso c/residui al 31.12	5484,35	1511,67	1321,47	8175,22	4214,88	47,25		
	Percentuale di riscossione								
Fitti attivi e canoni patrimoniali - ENTRATA NON GESTITA	Residui iniziali								
	Riscosso c/residui al 31.12								
	Percentuale di riscossione								
Proventi acquedotto - ENTRATA NON GESTITA	Residui iniziali								
	Riscosso c/residui al 31.12								
	Percentuale di riscossione								
Proventi da permesso di costruire - GESTIONE SOLO DI COMPETENZA	Residui iniziali								
	Riscosso c/residui al 31.12								
	Percentuale di riscossione								
Proventi canoni depurazione - ENTRATA NON GESTITA	Residui iniziali								
	Riscosso c/residui al 31.12								
	Percentuale di riscossione								

*L'art. 4 del D.L. 119/2018 ha disciplinato la novità del lo stralcio dei crediti fino a 1.000 € con l'automatico annullamento dei valori di importo residuo fino a 1.000 € (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni), risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010. L'eventuale disavanzo derivante da tale disposizione può essere ripartito in un numero massimo di 5 anni a quote costanti.*

## **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

### ▪ **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro...32.968,73.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro...zero e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;

- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro zero, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

### **Fondi spese e rischi futuri : Il comune non e' interessato a tale fattispecie**

#### **Fondo contenziosi: Il comune non e' interessato a tale fattispecie**

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro....., determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro..... disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro.....già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente

Euro.....già accantonati sugli stanziamenti di competenza del bilancio dell'esercizio in corso

Euro.....già accantonati negli esercizi successivi cui il bilancio in corso si riferisce

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ritiene .....(motivare.....)

#### **Fondo perdite aziende e società partecipate: Il comune non e' interessato a tale fattispecie**

È stata accantonata la somma di euro .....quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

È stata accantonata la somma di euro .....quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Il fondo è stato calcolato in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2016 dei seguenti organismi, applicando la gradualità di cui al comma 552 del citato art. 1 della legge 147/2013 e al comma 2 dell'art.21 del d.lgs.175/2016:

Organismo	perdita 31/12/2017	quota di partecipazione	quota di perdita	quota di fondo
			0	
			0	
			0	

#### **N.B: Valutare il caso di prendere come riferimento il risultato dell'esercizio.**

In relazione alla congruità delle quote accantonate al fondo perdite partecipate, l'Organo di revisione ritiene che rispetto ai risultati di bilancio conseguiti da tali organismi.....(motivare.....)

#### **Fondo indennità di fine mandato**

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	3.647,91
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	769,66
- utilizzi	3.535,00
<b>TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO</b>	<b>882,57</b>

### **Altri fondi e accantonamenti**

ACCANTONAMENTO IMPOSTE VERSATE IN ECCEDEXZA DA CONTRIBUENTI € 12.696,39

.....

.....

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili. : IL COMUNE NON E' INTERESSATO ALLA FATTISPECIE

*In caso di risposta negativa, specificare:* \_\_\_\_\_

### **SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO**

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere/non essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.



## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

### Parte II) SEZIONE II - DATI CONTABILI: INDEBITAMENTO E STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

#### 1. Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	505.729	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	28.458	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	241.709	
<b>(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016</b>	<b>775.896</b>	
<b>(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)</b>	<b>77.590</b>	
<b>ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018</b>	<b>22.234,00</b>	
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)	22.234	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0	
<b>(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)</b>	<b>55.356</b>	
<b>(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)</b>	<b>22.234</b>	
<b>Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100</b>		<b>2,87%</b>

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
<b>1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017</b>	+	715581,27
<b>2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018</b>	-	75221,30
<b>3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018</b>	+	0,00
<b>TOTALE DEBITO</b>	=	<b>640.359,97</b>

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	864.159,17	789.415,48	715.581,27
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-74.743,69	-73.834,21	-75.221,30
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>789.415,48</b>	<b>715.581,27</b>	<b>640.359,97</b>
Nr. Abitanti al 31/12	1.187,00	1.182,00	1.176,00
Debito medio per abitante	665,05	605,40	544,52

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

ANNO	2016	2017	2018
ONERI FINANZIARI	25.491,28	23.976,52	22.234,00
QUOTA CAPITALE	74.743,69	73.834,21	75.221,30
	100.234,97	97.810,73	97.455,30

L'ente nel 2018 **non** ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

*In caso di risposta affermativa compilare la tabella sottostante:*

*-riportando l'importo dei mutui estinti e rinegoziati*

*- indicando l'importo delle risorse derivanti dalla rinegoiazione, distinguendo la parte destinata a spesa corrente e la parte destinata a spesa in c/capitale.*

	IMPORTI
Mutui estinti e rinegoziati	0
Risorse derivanti dalla rinegoiazione	0
<i>di cui destinate a spesa corrente</i>	0
<i>di cui destinate a spesa in conto capitale</i>	0
Contributi ricevuti ai sensi dell art. 9-ter del decreto legge 24 giugno 2016, n.113, come introdotto dalla legge 7 agosto 2016 n. 160, in caso di estinzione anticipata di mutui e prestiti obbligazionari	0

In relazione ai mutui ed ai prestiti obbligazionari oggetto di estinzione anticipata totale, l'Ente **non ha** beneficiato dei contributi previsti dall'art. 9-ter del D.L. 24/06/2016 n.113 come introdotto dalla L.07/08/2016 n.160.

## Concessione di garanzie : L'ENTE NON HA RILASCIATO GARANZIE

Le garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Nome/Denominazione/Ragione sociale	Causali	Importi complessivi delle garanzie prestate in essere al 31/12/2018	Tipologia	Somme pagate a seguito di escussioni 2018	Accantonamenti sul risultato di amministrazione e 2018
<b>TOTALE</b>		0,00		0,00	0,00

Le garanzie rilasciate a favore di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Nome/Denominazione/Ragione sociale	Causali	Importi complessivi delle garanzie prestate in essere al 31/12/2018	Tipologia	Somme pagate a seguito di escussioni 2018	Accantonamenti sul risultato di amministrazione e 2018
<b>TOTALE</b>		0,00		0,00	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che fra i prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo, **non risultano** casi di prestiti in sofferenza (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure capitalizzati, rifinanziati o ritardati di comune accordo; pagamenti scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio il recupero anche parziale). In caso risulti evidente tale fattispecie indicare i relativi riferimenti e motivazioni.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del ..... %

## **Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti: L'ente non e' interessato da tale fattispecie**

L'ente ha ottenuto nel ....., ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità di euro .....dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni.....

Anno / anni di richiesta anticipo di liquidità	
Anticipo di liquidità richiesto in totale	
Anticipo di liquidità restituito	
Quota accantonata in avanzo	

(eventuale)

L'ente avendo pagato tutti i debiti ha restituito la somma eccedente di euro .....per estinzione anticipata della concessione.

*La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n.33/2015 ha stabilito le seguenti regole per la contabilizzazione dell'anticipazione:*

*"Nei bilanci degli enti locali soggetti alle regole dell'armonizzazione contabile, la sterilizzazione degli effetti che le anticipazioni di liquidità erogate ai sensi del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito dalla l. 6 giugno 2013, n. 64, e successive modificazioni, integrazioni e rifinanziamenti, producono sul risultato di amministrazione va effettuata stanziando nel Titolo della spesa riguardante il rimborso dei prestiti un fondo, non impegnabile, di importo pari alle anticipazioni di liquidità incassate nell'esercizio, la cui economia confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata ai sensi dell'art. 187 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.*

*Il fondo di sterilizzazione degli effetti delle anticipazioni di liquidità va ridotto, annualmente, in proporzione alla quota capitale rimborsata nell'esercizio.*

*L'impegno contabile per il rimborso dell'anticipazione va imputato ai singoli bilanci degli esercizi successivi in cui vengono a scadenza le obbligazioni giuridiche passive corrispondenti alle rate di ammortamento annuali. La relativa copertura finanziaria va assunta a valere sulle risorse che concorrono all'equilibrio corrente di competenza, individuate ex novo ovvero rese disponibili per effetto di una riduzione strutturale della spesa.*

*L'utilizzo del fondo di sterilizzazione ai fini dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità di cui all'art. 2, comma 6, d.l.19 giugno 2015, n. 78, convertito dalla l. 6 agosto 2015, n. 125, non deve produrre effetti espansivi della capacità di spesa dell'ente".*

L'anticipazione è stata rilevata come indicato nell'art 2, comma 6 del D.L. n. 78/2015.

*Tale norma dispone che gli enti destinatari delle anticipazioni di liquidità a valere sul fondo per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili di cui all'articolo 1 del decreto-legge n. 35/2013 utilizzano la quota accantonata nel risultato di amministrazione a seguito dell'acquisizione delle erogazioni, ai fini dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione.*

## **Contratti di leasing: L'ente non ha sottoscritto contratti di leasing**

L'ente ha in corso al 31/12/2018 i seguenti contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato:

bene utilizzato	Tipologia	Concedente	Scadenza contratto	Canone annuo

**N.B.** Dal 01.01. 2015 il leasing finanziario rientra nell'indebitamento escluse le ipotesi indicate dalla delibera Corte Conti- Sezione Autonomie n.15/2017 e FAQ Arconet n.23.

## **Strumenti di finanza derivata: L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati**

L'Ente ha in corso i seguenti contratti relativi a strumenti finanziari derivati:

.....  
.....  
.....

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha/non ha** predisposto e allegato al rendiconto la nota prevista dall'art. 62, comma 8/, D.I. n.112/2008.

*In caso di risposta negativa fornire chiarimenti*

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha/non ha** costituito nell'avanzo di amministrazione un apposito fondo rischi.

*In caso di risposta negativa fornire chiarimenti*

## **VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA**

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

L'ente **ha** provveduto in data 29.03\_ (*oppure dovrà provvedere entro il 1/4/2019*) a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019\_.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

## ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

### Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono/non sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Rendiconto 2018
			Competenza	
			Esercizio 2018	
Recupero evasione IMU	4762,00	3832,00	0,00	704,57
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	1766,05	1278,60	0,00	369,29
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>6528,05</b>	<b>5110,60</b>	<b>0,00</b>	<b>1073,86</b>

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	14.828,45	
Residui riscossi nel 2018	1.430,73	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	13.397,72	90,35%
Residui della competenza	1.417,45	
Residui totali	14.815,17	
FCDE al 31/12/2018	11.223,98	75,76%

In merito si osserva :l'ente prosegue con attività' di controllo sui tributi

### IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **umentate** di Euro 5.562,87 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per i seguenti motivi: probabile riscontro da attività' di controllo

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	572,00	
Residui riscossi nel 2018	572,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	1.878,71	
Residui totali	1.878,71	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

In merito si osserva non si e' costituito FCDE in quanto alla data di redazione del rendiconto i residui risultano essere riscossi

## **TASI**

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **umentate** di Euro 784,13 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per i seguenti motivi: non vi sono motivi significativi

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	2.237,21	
Residui riscossi nel 2018	252,21	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	1.985,00	88,73%
Residui della competenza	469,00	
Residui totali	2.454,00	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

In merito si osserva : I residui riportati dal 2017 sono attinenti alla attivita' di controllo

## **TARSU-TIA-TARI**

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **umentate** di Euro 7.716,79 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per i seguenti motivi: aumento copertura costi

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	30.051,66	
Residui riscossi nel 2018	8.719,32	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	21.332,34	70,99%
Residui della competenza	7.369,81	
Residui totali	28.702,15	
FCDE al 31/12/2018	21744,75	75,76%

In merito si osserva : l'accantonamento risulta essere congruo.

### **Contributi per permessi di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>Contributi permessi a costruire e relative sanzioni</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Accertamento	48.015,91	9.445,35	6.094,98
Riscossione	48.015,91	9.445,35	3.688,09

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

<b>Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente</b>		
<b>Anno</b>	<b>importo</b>	<b>% x spesa corr.</b>
<b>2016</b>	15.020,00	31,28%
<b>2017</b>		
<b>2018</b>		

### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione: il F.C.D.E. viene accantonato dalla Comunità montana

<b>Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada</b>			
	2016	2017	2018
accertamento	8.289,48	6.840,13	9.000,00
riscossione	5.355,00	6.840,13	4.579,66
%riscossione	64,60	100,00	50,89
FCDE			



La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	755,83	
Residui riscossi nel 2018	47,25	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	708,58	93,75%
Residui della competenza	4.420,34	
Residui totali	5.128,92	
FCDE al 31/12/2018	0	#DIV/0!

Il FCDE viene accantonato dalla CMVS

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

### **Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali : non ci sono entrate a tale titolo**

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **umentate / diminuite** di Euro ..... rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per i seguenti motivi: .....

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018		
Residui riscossi nel 2018		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2018	0	#DIV/0!

In merito si osserva .....

### **Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	137.534,87	140.159,69	2.624,82
102	imposte e tasse a carico ente	10.990,97	4.921,71	-6.069,26
103	acquisto beni e servizi	156.436,94	163.615,72	7.178,78
104	trasferimenti correnti	314.757,85	382.960,63	68.202,78
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	23.976,52	22.233,89	-1.742,63
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	4.965,93	978,00	-3.987,93
110	altre spese correnti	20.548,90	18.972,63	-1.576,27
<b>TOTALE</b>		<b>669.211,98</b>	<b>733.842,27</b>	<b>64.630,29</b>

### **Spese per il personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009; la spesa del 2009 risulta essere superata a causa un un unico rapporto di pubblico impiego personale amministrativo a tempo determinato senza il quale l'ufficio segreteria risulta essere completamente privo di dipendenti.;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 205.331,54;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

*Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, le comunità montane e le unioni di comuni, il limite di spesa non si applica all'utilizzo di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali autorizzati dall'amministrazione di provenienza, purché ciò avvenga nei limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale e non si tratti di prestazioni aggiuntive al di fuori dell'ordinario orario di lavoro. (deliberazione Corte conti, sezione autonomie, 20 maggio 2016, n. 23). Il limite di spesa non si applica anche per l'utilizzo contemporaneo di un dipendente da parte di più enti, all'interno dell'ordinario orario di lavoro, e per i dipendenti in posizione di comando. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può, comunque, generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni.*

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

*I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)*

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater **(o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità)** della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2018		
Spese macroaggregato 101		140.159,66		
Spese macroaggregato 103				
Irap macroaggregato 102		2.650,58		
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare:CONVENZ. SEGRET.		16.134,37		
Altre spese: da specificare:aggregazioni		109.342,36		
Altre spese: da specificare.....				
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>0,00</b>	<b>268.286,97</b>		
(-) Componenti escluse (B)		117.625,04		
(-) Altre componenti escluse:				
di cui rinnovi contrattuali				
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>205.331,54</b>	<b>150.661,93</b>		
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

*Nel computo della spesa di personale 2018 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2017e precedenti rinviate al 2018; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2017, dovranno essere imputate all'esercizio successivo) .*

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

In caso di mancata sottoscrizione entro il 31.12.2018 l'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha vincolato nel risultato di amministrazione le corrispondenti somme.

*(A titolo meramente indicativo le spese per la contrattazione integrativa si possono considerare congrue se la loro percentuale di incidenza sulle spese di personale è vicina al 10%)*

## **VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE**

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2018 entro il termine del 30/04/2019 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);

- per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
- per sponsorizzazioni (comma 9);
- per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

Oppure

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli:

(specificare)

- Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza: non sono stati affidati
- Spese di rappresentanza: non sostenute
- Spese per autovetture : una sola autovettura in dotazione
- Limitazione incarichi in materia informatica : non sono stati affidati
- Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili: non sono stati acquisiti immobili

## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

### **Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate**

#### **Crediti e debiti reciproci : L'ente non ha rapporti finanziari diretti con le società partecipate**

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

Oppure

L'Organo di revisione ha verificato che non è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

*In caso di risposta negativa fornire chiarimenti*

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **recano/non recano** l'asserazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

*In caso di risposta negativa fornire chiarimenti*

### **(eventuale) Esternalizzazione dei servizi: L'ente non ha effettuato esternalizzazione di servizi nel corso dell'esercizio 2018**

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, ha proceduto a esternalizzare alcuni servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto alcune spese a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Oppure

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

### **Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie**

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

### **Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche**

L'Ente ha provveduto in data 21.12.2018 (**entro il 31 dicembre 2018**) all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

*In caso di mancata comunicazione, fornire chiarimenti.*

### **Società che hanno conseguito perdite di esercizio : LE SOCIETA' PARTECIPATE NON HANNO CONSEGUITO PERDITE DI ESERCIZIO**

L'Organo di revisione dà atto che le seguenti società controllate/partecipate dall'Ente

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio netto al .....	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Motivazione della perdita	Valutazione della futura redditività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita

hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2018 (*nel caso in cui i dati relativi all'esercizio 2018 non fossero ancora disponibili, fare riferimento a quelli dell'esercizio 2017*) e nei due precedenti, a fronte delle quali ha proceduto ad accantonare apposito fondo.

*Oppure*

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società controllata/partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2018 (*nel caso in cui i dati relativi all'esercizio 2018 non fossero ancora disponibili, fare riferimento a quelli dell'esercizio 2017*) e nei due precedenti.

### **Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati**

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

*In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti.*

## **CONTO ECONOMICO**

## **STATO PATRIMONIALE**

**Gli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti** che si sono avvalsi della facoltà di rinviare all'esercizio 2017 la tenuta della contabilità economico patrimoniale, sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3 hanno provveduto:

- alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 01.01.2018 in base alla FAQ Arconet 22/2017;

b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Si segnala che risulterebbe comunque in corso di emanazione una norma che esonera da tale adempimento i comuni inferiori ai 5.000 abitanti.

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

## **(EVENTUALE) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

**NON RISULTANO** IRREGOLARITÀ, RILIEVI, O QUANT'ALTRO CHE NECESSITINO DI MANOVRE E MISURE CORRETTIVE

*In questa parte della relazione i revisori riportano, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio **ad esempio**:*

- a) *gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate (indicare gli estremi delle eventuali segnalazioni);*
- b) *considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione.*

L'Organo di revisione deve fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria.

Gli aspetti che devono essere evidenziati sono i seguenti:

- *attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.);*
- *continuo ricorso ad anticipazioni di tesoreria;*
- *rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (saldo di bilancio, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento);*
- *congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi*
- *attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio (rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati);*
- *attendibilità dei valori patrimoniali (rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari);*
- *analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione*

*diretta ed indiretta dell'ente;*

- *rispetto del piano di rientro del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui;*
- *rispetto del piano di rientro del disavanzo ex art. 188, comma 1 del Tuel;*
- *rispetto del piano di rientro dell'ulteriore disavanzo formatosi nel corso del periodo considerato nel piano di rientro ex art. 188, comma 1, ultimo paragrafo del Tuel;*
- *rispetto del piano di rientro da disavanzo ex art. 243 del Tuel;*
- *proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità.*

*Gli elementi che possono essere considerati sono:*

- *verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi*
- *economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;*
- *economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;*
- *indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;*
- *gestione delle risorse umane e relativo costo;*
- *gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate,*
- *attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;*
- *qualità delle procedure e delle informazioni (**trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.**);*
- *adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;*
- *rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;*
- *rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;*
- *mancata applicazione di sanzioni a seguito del non rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.*

## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

**NON SI RILEVANO LE FATTISPECIE SOTTO RIPORTATE**

*Oppure:*

Si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto 2018 con riserva nell'intesa che per le riserve espresse al punto \_\_\_\_\_ si provveda entro il termine del \_\_\_ \_\_ \_\_\_ a rettificare il rendiconto /a completare o integrare la seguente documentazione: \_\_\_\_\_.

*(Il termine "riserva" significa che il rendiconto non è necessariamente irregolare ma si è in presenza di una incertezza significativa per cui l'Organo di revisione non è in grado di esprimere giudizi sull'attendibilità di uno o più dati o informazioni.*

*Ad esempio: " si esprime giudizio positivo limitatamente ai risultati della gestione finanziaria mentre riguardo al conto economico, in considerazione dei rilievi esposti al punto \_\_\_\_, non si è in grado di attestarne la completezza e l'attendibilità")*

*Oppure:*

Si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto 2018 con eccezioni che, tuttavia, non sono tali da alterare in modo significativo le risultanze del rendiconto nell'intesa che per le eccezioni espresse al punto \_\_\_\_\_ si provveda entro il termine del \_\_\_ \_\_ \_\_\_ a rettificare il rendiconto /a completare o integrare la seguente documentazione: \_\_\_\_\_.

*(Il termine "eccezioni" significa che il rendiconto non è corretto e alcuni dati devono essere modificati o integrati o non risultano predisposti i documenti obbligatori. L'Organo di revisione deve segnalare e invitare l'ente a sanare queste carenze)*

*Oppure:*

Si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto 2018 nell'intesa che per le riserve e le eccezioni espresse al punto \_\_\_\_\_ si provveda entro il termine del \_\_\_ \_\_ \_\_ a rettificare il rendiconto /a completare o integrare la seguente documentazione: \_\_\_\_\_.

*Oppure:*

Sulla base dei rilievi evidenziati relativi a \_\_\_\_\_, si esprime giudizio negativo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018 e si invita l'organo consiliare ad adottare i provvedimenti di competenza.

L'ORGANO DI REVISIONE



*Paolo Jovita*